



COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

BANDO PUBBLICO – FONDO PER LA RINASCITA SOCIO ECONOMICA MONSAMPOLO DEL TRONTO – ANNO 2023 – MISURA A FAVORE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ARTIGIANALI CON DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ O APERTURA DI UN'UNITÀ LOCALE DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

*(Deliberazione Giunta Comunale n. 76 del 28/12/2023 e Determinazioni n. 72/524 del 29/12/2023 e
n. 21/112 del 04/04/2024)*

Il Comune di Monsampolo del Tronto, in attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 28/12/2023 e delle Determinazioni n. 72/524 del 29/12/2023 e n. 21/112 del 04/04/2024,

RENDE NOTO

che dal **giorno 15/04/2024** al **giorno 24/05/2024** le attività commerciali ed artigianali del Comune di Monsampolo del Tronto, in possesso dei requisiti definiti al successivo art. 2, possono presentare domanda secondo le modalità individuate dal presente Bando.

Articolo 1

Oggetto dell'avviso e soggetti beneficiari

Il presente avviso è finalizzato a promuovere l'adozione di misure eccezionali per incentivare le attività commerciali ed artigianali che hanno dichiarato l'inizio attività e/o l'apertura di un'unità locale a far data dal 01/01/2023 al 31/12/2023 nel territorio del Comune di Monsampolo del Tronto. L'assegnazione di contributi straordinari è correlata al possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2.

Non sono ammesse le imprese che al momento della data della domanda si trovino in stato di liquidazione, anche volontaria, o per le quali risultino avviate procedure fallimentari (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, altre procedure concorsuali). Le imprese dovranno possedere i requisiti alla data di presentazione della domanda e fino ai tre anni successivi all'erogazione del contributo. L'eventuale perdita dei requisiti darà luogo alla revoca del contributo ed alla attivazione delle procedure per il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il beneficiario non deve avere in corso procedimenti sanzionatori comunali, deve essere in regola con il pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie, dei canoni e dei tributi locali riferiti all'esercizio dell'attività annualità 2023, nonché deve possedere tutti i requisiti di onorabilità per dialogare con la Pubblica Amministrazione.

Le imprese che presentano domanda devono dichiarare di essere attive e regolarmente iscritte alla CCIAA, nel pieno dei loro diritti e di non trovarsi in stato di liquidazione/fallimento e di non essere soggette a procedure concorsuali.

Potrà essere presentata una sola domanda per ciascuna attività.

Articolo 2

Requisiti per l'accesso

I soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti, al momento della presentazione della domanda di contributo, a pena di inammissibilità della stessa:



COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

- essere attivi alla data di presentazione della domanda e svolgere attività economiche in ambito commerciale ed artigianale attraverso una unità operativa (unità locale) ubicata nel Comune di Monsampolo del Tronto o avere sede legale nel territorio;
- essere iscritti nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso CCIAA territorialmente competente;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, ovvero in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- per il legale rappresentante, ovvero per i soggetti muniti di rappresentanza, non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'Art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice delle Leggi antimafia);
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla Comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/02 in materia di Ordinamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- non esercitare agenzia di scommesse o gioco d'azzardo;
- essere in regola con il pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie, dei canoni e dei tributi locali riferiti all'esercizio dell'attività – annualità 2023;
- di aver sostenuto spese per l'avviamento dell'attività.

Articolo 3

Modalità e tempi per la presentazione delle domande

La domanda va presentata utilizzando esclusivamente il modulo di domanda allegato al presente bando e scaricabile dal sito del Comune di Monsampolo del Tronto www.comune.monsampolodeltronto.ap.it e disponibile già stampato presso l'Ufficio Protocollo di Monsampolo e l'Ufficio Servizi Sociali.

Alla domanda devono essere allegati copia di un documento di identità valido (ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/00 e dell'art. 65 del decreto legislativo n. 82/05) del richiedente, visura camerale aggiornata non oltre tre mesi dalla domanda ovvero specifica dichiarazione, corredata da informazioni risultanti presso l'Agenzia delle Entrate, in caso di non obbligo di registrazione al Registro delle Imprese, (*eventuale*) delega per la sottoscrizione e/o invio tramite PEC della domanda di contributo.

La domanda priva dei documenti previsti, della sottoscrizione e non compilata debitamente in ogni sua parte non potrà essere accolta, decorsi i termini per l'eventuale integrazione della stessa richiesta dall'ente.

La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

- *a mano*: presso l'Ufficio Protocollo;
- *via PEC*: all'indirizzo comune.monsampolodeltronto@pec.it

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura **"FONDO PER LA RINASCITA SOCIO ECONOMICA MONSAMPOLO DEL TRONTO ANNO 2022 – NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ARTIGIANALI CON DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ O APERTURA DI UN'UNITÀ LOCALE DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023"**.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Le domande possono essere presentate, con le modalità sopra individuate, **a partire dal giorno 15/04/2024 fino al giorno il 24/05/2024**. Le domande pervenute prima o dopo il suddetto periodo non potranno essere accolte. A tal fine, fa fede la data di consegna a mano o di consegna della PEC.



COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

È consentita la delega ad un professionista e/o ad un'associazione di categoria per la sottoscrizione e/o invio tramite PEC della domanda di contributo utilizzando la modulistica allegata e scaricabile in formato editabile.

Articolo 4

Ammontare del contributo

Il contributo complessivo destinato alla seguente misura è pari ad € 5.000,00.

La misura in oggetto è esclusivamente rivolta alle nuove attività commerciali e artigianali che risultino avviate sul territorio comunale di Monsampolo del Tronto a partire dal 01/01/2023 e fino al 31/12/2023, quale rimborso delle spese sostenute per l'avviamento nell'ottica della valorizzazione dell'offerta commerciale sia nel territorio comunale che al di fuori di esso.

Il contributo per la presente iniziativa è assegnato in un'unica soluzione una tantum in relazione alle domande ricevute e valutate ammissibili rispetto ai fondi disponibili.

Le erogazioni verranno effettuate sino ad esaurimento dei fondi disponibili complessivamente stanziati, fatta salva la necessaria documentazione presentata.

Articolo 5

Pubblicazione degli elenchi dei beneficiari

Le domande di contributo vengono istruite in base all'ordine cronologico di acquisizione al protocollo comunale, determinato dalla data e ora di ricevimento della richiesta del contributo.

Durante l'attività istruttoria si procederà alla verifica della completezza formale e sostanziale della domanda. Qualora la stessa risulti incompleta e priva di una o più informazioni richieste dalla modulistica, il Comune si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione. Il mancato invio della documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica non ammissibilità della domanda.

Il Comune di Monsampolo del Tronto, conclusa l'istruttoria sulle domande pervenute procederà alla pubblicazione sul sito del Comune della lista delle domande ammesse al contributo comprensivo delle somme e dell'elenco delle istanze eventualmente non ammesse con l'indicazione della motivazione, nel rispetto della normativa *privacy*.

Articolo 6

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo è erogato direttamente dal Comune sull'IBAN indicato in fase di domanda. Qualsiasi variazione in tal senso dovrà essere comunicata tempestivamente agli indirizzi dell'Ente.

Articolo 7

Informazioni generali e privacy

Di ogni eventuale modifica/integrazione al presente Bando ne sarà data comunicazione sul sito istituzionale del Comune di Monsampolo del Tronto all'indirizzo www.comune.monsampolodeltronto.ap.it.

Per informazioni è possibile contattare il numero di telefono 0735/704116 o inoltrare una mail all'indirizzo protocollo@comune.monsampolodeltronto.ap.it.

I dati personali e sensibili raccolti per le finalità del bando saranno trattati dal Comune di Monsampolo del Tronto nel rispetto delle disposizioni e secondo le modalità di legge attualmente vigenti, come previsto dal Reg. UE 2016/679 e dal D. lgs. 196/2003 e ss. mm. ed ii., ovvero secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici.

Titolare del trattamento è il Comune di Monsampolo del Tronto, Corso Vittorio Emanuele III n. 87;



COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Responsabile del Trattamento è il Responsabile dell'Area Segreteria e Affari Generali. Nel corso della fase di istruttoria, per le finalità previste dal bando, i dati potranno essere comunicati anche ad altri uffici (es. Protocollo, Ragioneria, Tributi, Polizia Municipale). Il conferimento dei dati personali e sensibili richiesti è obbligatorio: il loro mancato conferimento e la mancata autorizzazione al loro trattamento non consentirà di prendere in esame le domande.

Articolo 8
Cause di esclusione

Il contributo verrà revocato qualora:

- a) l'impresa abbia percepito contributi pubblici per gli stessi investimenti ovvero abbia oltrepassato il percepimento massimo previsto dal regime di "De minimis" di cui al successivo Articolo 9;
- b) il beneficiario provveda all'invio della documentazione comprovante l'avvio dell'attività artigianale o commerciale oltre la scadenza del termine previsto al precedente art. 3;
- c) l'impresa richiedente, al momento della presentazione dell'istanza, risulti inattiva, in stato di scioglimento o liquidazione, ovvero soggetta a procedure concorsuali previste dalla vigente normativa in materia di fallimento;
- d) la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto ammesso a contributo, salvo quanto previsto dall'art. 640 bis del Codice Penale e l'art.75 del DPR 445/2000;
- e) non sussistano o vengano a decadere le condizioni di cui al Regolamento di concessione dei contributi vigente presso l'Ente.

Articolo 9
De minimis

Le agevolazioni alle singole imprese non potranno superare il limite degli aiuti "de minimis", come definito dal Regolamento (UE) n.407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea L352/1 del 24.12.2013 che cita: "L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari". Il presente bando è soggetto al Regolamento CE n. 1998/2006 il quale prevede che non si possano concedere alle imprese aiuti economici superiori a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari." Le spese agevolate nell'ambito del presente bando non possono essere state né potranno essere oggetto di ulteriori aiuti, ricevuti dall'impresa sotto qualsiasi forma da altra normativa nazionale, regionale o comunitaria. I soggetti richiedenti dovranno rendere specifica autodichiarazione nel modello di domanda sul rispetto dei limiti in regime "de minimis".

Articolo 10
Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 e dell'art. 11 del DPCM n. 159/13, il Comune di Monsampolo del Tronto effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive presentate, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dal DPR n. 445/00.

Il Comune di Monsampolo del Tronto agirà inoltre per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

Il Responsabile del Servizio
Il Sindaco Massimo Narcisi